

## **Conferenza stampa 11 novembre 2021**

### **Le richieste della Lega Verde**

La Lega Verde chiede la revoca immediata di tutte le misure restrittive delle libertà personali emanate. Un'informazione da parte della Confederazione verso la popolazione che sia completa e basata esclusivamente sui fatti in merito alla natura, agli effetti collaterali e ai possibili danni fisici a lungo termine del vaccino genico.

Auspichiamo inoltre la reintroduzione del coinvolgimento del popolo allorché si pensi all'introduzione di misure restrittive della libertà. Riteniamo non ci siano ragioni per eludere ulteriormente il ritorno alla normalità, in quanto:

1. Non vi è nessuna proporzionalità delle misure adottate rispetto all'effettiva minaccia.
2. La SARS-CoV-2 non ha mai mostrato di essere terribilmente pericolosa come proclamato. Tesi sostenuta anche da alcuni virologi ed epidemiologi di fama internazionale. Essa ha infatti un comportamento temporale e stagionale come i noti virus influenzali.
3. Naturalmente riconosciamo ogni singola morte come un evento emotivamente devastante per famigliari e amici, cui va la nostra solidarietà. Tuttavia appare chiaro come non siano mai stati raggiunti i devastanti tassi di mortalità previsti.
4. Infatti, tenuto conto dei mutamenti nella struttura demografica della popolazione, non appare alcun eccesso significativo nella mortalità negli ultimi 10 anni.
5. Gli ospedali non hanno mai avuto un sovraccarico di pazienti tale da mettere a rischio la loro capacità. Questo nonostante le rigorose misure di risparmio e tagli alle spese al sistema sanitario negli ultimi anni introdotti dai nostri "lungimiranti" dirigenti. Tra questi, citiamo chiusure di ospedali, diminuzione dei posti letto e, dulcis in fundo, una significativa riduzione del personale curante.
6. Le unità di terapia intensiva hanno superato di poco, e solamente per periodi limitati e localmente, un tasso di occupazione del 75 %.
7. Le misure restrittive di confinamento non hanno, né hanno avuto, un'influenza dimostrabile sullo sviluppo dell'infezione.
8. Per potere individuare le cosiddette "persone infette", ci si è avvalsi di un test che risulta essere assolutamente inadatto e che non è mai stato validato – test PCR – con il quale risulta essere impossibile rilevare alcuna infezione dovuta a un virus replicativo e infettivo.

9. Questo test, a causa della sua inadeguatezza, produce un enorme numero di falsi positivi. Sulla base di tali numeri sono poi adottate misure che hanno causato danni sociali ed economici gravissimi, che graveranno a lungo sul benessere e la vita delle future generazioni.
10. Non vi è alcuna base scientifica che correla i test positivi con la pericolosità del virus.
11. Sembra molto improbabile che questo virus possa essere sradicato con un vaccino, poiché muta molto rapidamente e, al pari di tutti i virus influenzali, deve essere continuamente rincorso.
12. In fase di sviluppo, del vaccino mRNA, molte fasi fondamentali volte a stabilirne l'efficacia sono state trascurate o addirittura tralasciate.
13. È risaputo che lo sviluppo di un nuovo vaccino richiede solitamente da 8 a 15 anni. In questo caso, tutto è stato compresso in un solo anno, per cui in realtà ben poco sappiamo sulla sua efficacia e, soprattutto, dei suoi effetti collaterali a medio e lungo termine.
14. A causa dell'inaccuratezza nello sviluppo del vaccino, appare evidente come la promozione della campagna di vaccinazione costituisca un'autentica sperimentazione sugli esseri umani. Il che, vista anche l'aggressività e violenza utilizzata, potrebbe portare in futuro una certa rilevanza dal profilo penale.
15. Noi chiediamo che in futuro tutti i sistemi di comunicazione si avvalgano di rapporti obiettivi, neutrali, veritieri e completi, basati su evidenze scientifiche. Bisogna evitare di fomentare la paura e il panico. Soprattutto, chi ricopre cariche di una certa reputazione a livello esecutivo dovrebbe astenersi dal fare dichiarazioni insultanti e diffamatorie nei confronti di coloro che esprimono i loro dubbi. Essi dovrebbero avere uno spazio per esprimersi pubblicamente anche sui media, in quanto non fanno altro che adempiere a un obbligo sociale fondamentale in una nazione democratica, che è quello di questionare le informazioni ed effettuare ricerche serie e fondate cercando di portare alla luce la verità.

**Per tutte queste ragioni, Lega Verde chiede alla popolazione svizzera di votare NO alla legge Covid. Questa infatti, se accettata, metterà in serio pericolo la nostra democrazia e la nostra libertà.**

Il presidente:

Dr. Werner Nussbaumer

Il segretario

Giorgio Giacomazzi